

Mercato S. Severino, 14 aprile 2026

Posta Elettronica Certificata

*Al Sindaco
Comune di Mercato S. Severino*

*Ai Capigruppo Consiliari
Comune di Mercato S. Severino*

e, p. c. *Alla Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino*

e, p. c. *Al Reverendo Padre Guardiano del Convento Sant'Antonio
in Mercato S. Severino c/o Parrocchia Sant'Antonio*

LORO RISPETTIVE SEDI

Italia Nostra ritiene che il monitoraggio attinente alla sicurezza urbana di piazza Dante, di piazza Alfredo Rocco, di via Campo Sportivo (nella parte che incontra piazza Rocco) e di via Tommaso Sanseverino a Mercato S. Severino vada potenziato con l'installazione, indifferibile e urgente, di idonei sistemi di videosorveglianza, da collegare ai sistemi di videosorveglianza già in essere in via Principe di Carignano e in via Campo Sportivo e, comunque, nel rispetto delle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati. L'installazione dei sistemi di videosorveglianza in argomento si rende, infatti, indispensabile anche al fine di tutelare l'irripetibile patrimonio culturale costituito dal **complesso monastico francescano** (Convento e Chiesa), dedicato a Sant'Antonio di Padova, fondato, con bolla di Papa Innocenzo VI, il 6 agosto 1358.

La Chiesa custodisce, come noto, il meraviglioso Monumento funebre di Tommaso III Sanseverino.

In occasione della presentazione del restauro del Monumento (26 giugno 2015), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha sottolineato come l'opera rappresenti un preziosissimo documento artistico per la conoscenza della scultura gotica napoletana della seconda metà del Trecento, precisando che la paternità del Monumento Sanseverino, la cui datazione si colloca subito dopo il 1358, è attribuita a scultori formati nella bottega dei fratelli fiorentini Pacio e Giovanni Bertini.

Distinti saluti.

Avv. Antonio Di Palma